

PARSI AL VERSANTE

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un
VERSAMENTO PER TASSE E CONCESSIONI

L. (in cifre) 1990

Lire (in lettere) ottomillesimocento-

merante

eseguito da DI. ING. FRANCESCO SIMONI

Via XX Settembre, 62 TORINO

sul c/c N. 1/26965 intestato
all' **UFFICIO del REGISTRO**

di ROMA

Addì (1) 17 APR 1948 A. E.P.

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

TORINO
17 APR 1948

N. 69487
del bollettario ch. 9.

Ufficiale di Posta

ato.



È OBBLIGATORIO INDICARE A VERSO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Handwritten in blue ink:
19.4.48
1990



1285

Al MINISTERO dell'INDUSTRIA e del COMMERCIO

Il Signor Bruno CALDART, di nazionalità italiana, residente a Torino, ed ivi eleggente domicilio in Via Venti Settembre, 62, presso lo Studio dell'Ing. Francesco SIMONI domanda un Attestato di Brevetto per MODELLO di UTILITA' di anni Quattro, per: "Dispositivo per il collegamento mutuo dei diversi elementi componenti una usuale penna stilografica a pallina, per avvvitamento del fondello del fusto ad un codolo terminale filettato del serbatoio dell'inchiostro", allo scopo di conseguire per tale suo trovato tutti i diritti di esclusività, accordati dalla Legge circa la fabbricazione la vendita e l'applicazione dell'oggetto del trovato stesso.

Alla presente domanda sono allegati i documenti qui sotto elencati: -----

- 1) - Versamento n° 60 del 17 APR. 1948 in c/c della tassa di domanda e di concessione per il primo biennio di durata, -----
- 2) - Descrizione in duplo (pagine 4),
- 3) - Disegno in duplo (tavole una),
- 4) - Marca da bollo da L. 32.-. *Al serbatoio rispettivamente*

Torino il 17 APR. 1948

IL RICHIEDENTE

Bruno Caldart
 = approvato IL DIRETTORE
[Signature]

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO
 UFFICIO CASSA
 27 APR 1948
 32
 32
 1/26965 AL N.
 ROMA
 CENTR. BREVETTI
 L'Incaricato
 UFFICIO PRINCIPALE
 DELL'INDUSTRIA
 E DEL COMMERCIO
 TORINO

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

TORINO

Servizio della Proprietà Intellettuale

661
1948

L'anno 1948 il giorno Dionette del mese di APRILE
alle ore 10,45 il Signor Bruno CALDART, residente
a Torino,

28929

ha presentato a me sottoscritto

1. Domanda di attestato di Brevetto per **Modello d'utilità** per (descrivere l'oggetto di applicazione del Brevetto)

"Dispositivo per il collegamento mutuo dei diversi elementi componenti una usuale penna stilografica a pallina, per avvistamento del fondello del fusto, ^{al serbatoio rispettivamente} ad un codolo terminale filettato del serbatoio dell'inchiostro",

- 2. Descrizione **in duplo (pagine 4)**,
- 3. Disegno **in duplo (tavole una)**,
- 4. Atto di procura ⁽¹⁾

4) xx 5. C/c postale N. 1726965 intestato all'Ufficio del Registro di **ROMA**
di L. 1990.- Data 17 APR. 1948 07/10/60

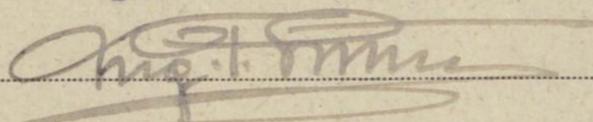
5) xx 6. Marca da bollo da L. 12.-

7. Elenco delle carte depositate

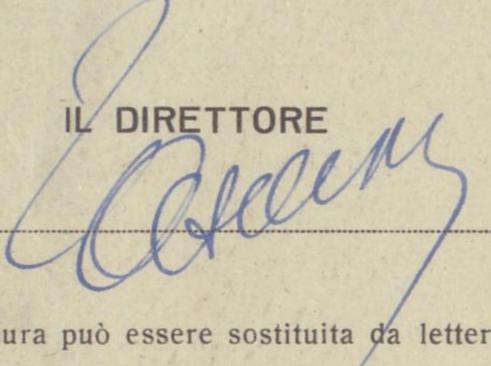
La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in questa città, via **Venti Settembre, 62**, presso lo ^NStudio dell'Ing. **F. SIMONI**.

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

p. 11 richiedente




IL DIRETTORE


(1) Quando la domanda è presentata a mezzo di mandatario, la procura può essere sostituita da lettera d'incarico emessa dal titolare accompagnata da vaglia postale di L. 30,05.



DESCRIZIONE all'appoggio della domanda di BREVETTO
per MODELLO di UTILITA' per : "Dispositivo per il
collegamento mutuo dei diversi elementi componenti
una usuale penna stilografica a pallina, per avvita-
mento del fondello del fusto ad un codolo terminale
filettato del serbatoio dell'inchiestro", -----
presentata dal Signor Bruno CALDART, a Torino.

n 1285

-----ooOoo-----

Il presente trovato ha per oggetto un dispositi-
vo per il collegamento mutuo dei diversi elementi com-
ponenti una usuale penna stilografica a pallina, per
avvitamento del fondello del fusto ad un codolo ter-
minale filettato di cui è provvisto il serbatoio del-
l'inchiestro.

1948
661

28929

Una forma di esecuzione dell'oggetto del trova-
to è mostrata, a solo titolo d'esempio, nella figura
unica del disegno annesso che rappresenta in sezione
assiale una penna del tipo considerato.

In tale disegno, - 1 è il corpo centrale cavo
del fusto della penna provvisto, in qualunque punto
adatto, di un foro sfiatatoio 1' per l'entrata dell'a-
ria. Ad una estremità del corpo centrale 1 è infilato
amovibile il puntale 2 forato assialmente, mentre al-
l'altra estremità è pure infilato amovibile il fondel-
lo 3 con foro a fondo cieco. Tanto il puntale 2 quan-

to il fondello 3 che, come il corpo centrale, sono di preferenza in materiale plastico, in corrispondenza della loro risega di appoggio contro le estremità del corpo centrale 1, sono provvisti di preferenza di un anellino metallico 2° rispettivamente 3°, leggermente sporgente dal corpo centrale 1. - Il puntale 2 può anche essere in un sol pezzo col corpo 1. - All'interno degli elementi 1, 2 e 3 è sistemato il noto equipaggio scrivente della penna comprendente il serbatoio cilindrico 4 per l'inchiostro chiuso all'estremità inferiore col tappo 5 e provvisto verso il fondo del forellino 4° di aspirazione dell'aria. All'estremità superiore il serbatoio 4 termina col beccuccio 6 ivi collegato per avvvitamento. Il beccuccio 6, a metà lunghezza circa, presenta uno spallamento di ritenuta 6° e termina in forma di punta conica al vertice della quale è incastonata la pallina scrivente 7. - All'interno il beccuccio 6 presenta il foro assiale 8 che li pone in comunicazione coll'interno del serbatoio 4; al foro 8 fa seguito il forellino assiale 8° arrivante sino all'interno dell'alloggiamento per la pallina 7.

Il montaggio della penna si opera infilando il serbatoio 4 munito del beccuccio 6 attraverso al puntale 2 ed al corpo 1 mutuamente accoppiati sinchè lo

spallamento 6' del beccuccio va ad appoggiare contro il puntale 2. L'estremità del serbatoio 4 sporge allora dall'altra estremità del corpo 1. Allo scopo del collegamento mutuo di queste parti e del restante fondello 3, il tappo 5 di chiusura del fondo del serbatoio si prolunga verso l'esterno con un codolo filettato 5', mentre il foro a fondo cieco del fondello è corrispondentemente filettato per avvitarsi sul codolo 5'. Grazie ad una tale disposizione il collegamento mutuo di tutte le parti è realizzato per avvvitamento a fondo sul codolo 5' dell'unico elemento di bloccaggio costituito dal fondello 3, sinchè questo va ad appoggiare col suo anello 3' contro l'estremità inferiore del corpo centrale 1. Il montaggio o lo smontaggio delle parti componenti la penna risulta così estremamente semplice essendo ottenuto per semplice avvvitamento o svitamento del fondello 3.

La penna è completata coll'usuale cappuccio cavo 9 in lastra metallica che, in posizione di azione o di inazione della penna, viene investito sull'una o sull'altra estremità del fusto, dove viene trattenuto per frizione sull'uno o sull'altro degli anellini leggermente sporgenti 3' o 2'.

R I V E N D I C A Z I O N I

1) - Dispositivo per il collegamento mutuo dei

diversi elementi componenti una penna stilografica a pallina in cui il fusto della penna si compone di un corpo centrale cavo completato alle sue estremità con un puntale ed un fondello, mentre all'interno è sistemato assialmente il serbatoio cilindrico dell'inchiostro terminante col beccuccio conico al vertice del quale è incastonata la pallina scrivente, caratterizzato ciò che tanto il puntale quanto il fondello sono semplicemente infilati amovibili alle due estremità del corpo mentre il serbatoio, infilato attraverso l'insieme, si arresta con uno spallamento del beccuccio contro l'estremità del puntale ed è rifermato in sito per avvvitamento del fondello sopra un codolo terminale filettato del serbatoio con conseguente bloccaggio mutuo dei diversi elementi componenti la penna.

2) - Dispositivo di bloccaggio secondo la rivendicazione che precede e come sopra descritto e rappresentato e per gli scopi specificati.

= pag. 1 linea 5 / inserire: al serbatoio rispettivamente — *= pag. 4 linea 13 / inserire: al serbatoio rispettivamente* — *= due postille approntate =*

Torino 11 17 APR. 1948

IL RICHIEDENTE



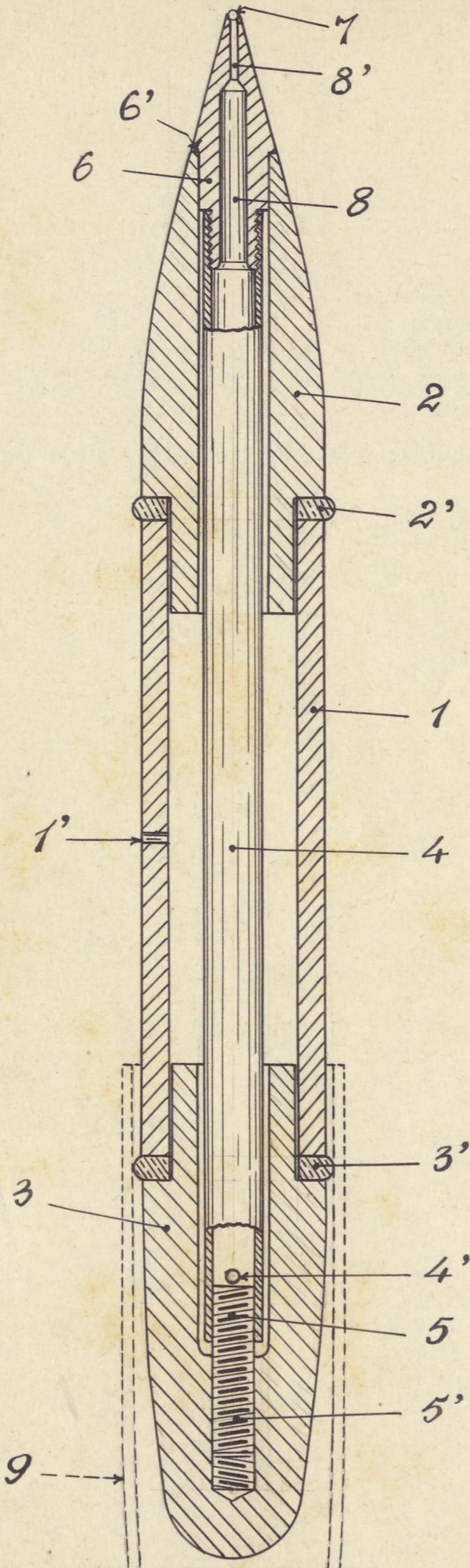
IL DIRETTORE

N. 1285



17 APR

17 APR



661
1948

28929



IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

Torino il 17 APR. 1948

IL RICHIEDENTE

[Handwritten signature]